

Settore: CI
Proponente: 92.A
Proposta: 2016/809

del 21/11/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1166

del 29/11/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO AMITIE CODE _ AMITIE CAPITALIZING ON DEVELOPMENT _ AFFIDAMENTO, AI SENSI ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI SERVIZI DI LEGATI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN RELAZIONE A WP 3 (NEXT GENERATION OF SCHOOLS) E WP 5 (ON- AND OFF-LINE DISSEMINATION AND VISIBILITY STRATEGY).

OGGETTO: PROGETTO AMITIE CODE _ AMITIE CAPITALIZING ON DEVELOPMENT _ AFFIDAMENTO, AI SENSI ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI SERVIZI DI LEGATI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN RELAZIONE A WP 3 (NEXT GENERATION OF SCHOOLS) E WP 5 (ON- AND OFF-LINE DISSEMINATION AND VISIBILITY STRATEGY).

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/7/2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati";
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 176 del 22/09/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2016 a seguito della Verifica per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio e variazione di Bilancio 2016/2018;

Richiamata integralmente la Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 1404 del 30.12.2015 "Progetto Amitie Code _ Amitie capitalizing on development _ Illustrazione progetto. Accertamento e relativi impegni di spesa";

Premesso inoltre

- che il Comune di Reggio Emilia è Partner nel Progetto AMITIE CODE _ AMITIE Capitalizing On Development (Rif. Contract n. DCI-NSAED/2014/338-472), finanziato dall'Unione Europea e presentato nell'ambito della Call "Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union – EuropeAid/134863/C/ACT/MULTI" dal Comune di Bologna, che è capofila e coordinatore del Progetto stesso;
- che il Progetto ha come macro obiettivo quello di lavorare con diversi territori sulla promozione del concetto di come la cooperazione internazionale possa essere uno strumento di valorizzazione, anche in chiave di sviluppo economico, delle comunità di immigrati presenti sui territori locali;
- che i soggetti coinvolti nel Progetto sono:
 - Coordinatore: Comune di Bologna
 - Partner:
 - Education, Culture and Sports Department of Riga City Council _ Lettonia (Partner 1)
 - Latvian Centre for Human Rights Council _ Lettonia (Partner 2)
 - FAMSI - Fondo Andaluz de Municipios para la Solidaridad Internacional _ Spagna (Partner 3)
 - Sevilla ACOGE _ Spagna (Partner 4)
 - Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (Partner 5)
 - G. V.C. - Gruppo Di Volontariato Civile onlus (Partner 6)
 - Municipality of Reggio Emilia (Partner 7)
 - Regione Emilia-Romagna (Partner 8)
 - Camara Municipal de Loures _ Portogallo (Partner 9)
 - Centro de Estudo Africanos, University Institute of Lisbon _ Portogallo (Partner 10)
 - City of Toulouse _ Francia (Partner 11)
 - City of Hamburg – Hamburger Volkshochschule _ Germania (Partner 12)
 - Affiliated Entity: ECCAR - European Coalition of Cities Against Racism (Germania);
- che le tematiche principali del Progetto riguardano in sintesi:
 - immigrazione, cambiamento climatico, rifugiati e richiedenti asilo;
 - immigrazione e mobilità come motore per una crescita inclusiva e sostenibile;
 - protezione dei diritti umani, uguaglianza e giustizia;
 - giovani e urbanizzazione sostenibile;
 - coerenza delle politiche per lo sviluppo;
- che gli obiettivi generali individuati nel Progetto sono i seguenti:
 - valorizzare il ruolo educativo che le esperienze locali possono avere sulla cittadinanza;
 - valorizzare il ruolo di attori / persone della cooperazione allo sviluppo per lo sviluppo globale;
 - mostrare i risultati della cooperazione allo sviluppo;

- rafforzare le capacità degli attori locali nel campo dell'educazione informale,
- rafforzare il ruolo delle Amministrazioni nell'agire come catalizzatori dei cambiamenti sociali;
- coinvolgere attivamente i giovani nella promozione di parità, diritti umani e modi di vita sostenibili;
- rafforzare le competenze distintive di insegnanti, dipendenti pubblici e Associazioni di immigranti nell'ambito delle azioni basate su approcci incentrati sui diritti umani;
- sensibilizzare cittadini e autorità locali riguardo ruolo e risultati della cooperazione allo sviluppo in un mondo in continua evoluzione (con particolare riguardo all'ambito Europa-Africa);
- rafforzare le politiche sull'immigrazione e la cooperazione allo sviluppo delle Autorità locali e regionali europee;
- che i gruppi target del Progetto sono: Autorità locali, Associazioni di Autorità locali, studenti di scuola superiore, insegnanti di scuola superiore, cittadini, Associazioni di immigrati, stakeholders cooperazione allo sviluppo;
- che i beneficiari finali saranno Autorità locali europee, studenti di scuola superiore, cittadini, immigrati;
- che il Progetto prevede sei Azioni

Work Package	Contenuti
<u>Azione 1</u> Capitalizzazione e coinvolgimento degli stakeholders	• Elaborazione output di Progetto • Seminario di capitalizzazione • Elaborazione linee guida del Progetto • Inclusione di elementi di gestione della sostenibilità nel processo di lavoro • Identificazione degli stakeholders locali e attivazione di piattaforme locali • Eventi di sensibilizzazione
<u>Azione 2</u> Approcci di formazione innovativi per lo sviluppo	• Istituzione di gruppi di lavoro e coinvolgimento di esperti internazionali • Elaborazione di moduli di formazione per insegnanti locali • Elaborazione di corsi di formazione per i dipendenti pubblici locali • Organizzazione e realizzazione di moduli di formazione • Elaborazione di linee guida politiche e piani d'azione locali • Tavole rotonde finali ed eventi di visibilità Le sessioni di formazione avranno lo scopo di incoraggiare approcci innovativi al tema della cooperazione allo sviluppo, con l'obiettivo di implementare i legami con le politiche locali e incoraggiare un approccio di responsabilizzazione sia collettiva che individuale. Le sessioni di formazione saranno organizzate dai paesi partner e partiranno da esperienze di cooperazione allo sviluppo realizzate a livello locale. Saranno attivamente coinvolti gli stakeholders locali (comunità di immigrati, mediatori culturali, esperti di paesi africani), che nell'occasione condivideranno le proprie competenze ed esperienze, al fine di sostenere una partecipazione attiva da parte della comunità nel suo concetto più ampio.
<u>Azione 3</u> La prossima generazione di scuole	• Elaborazione e lancio di un concorso scolastico per una campagna di comunicazione in materia di parità e diritti umani • Creazione di gruppi di lavoro composti da giovani e mediatori • Creazione di una pagina Facebook • Azioni mirate all'apprendimento cooperativo in tema di cooperazione allo sviluppo e creazione di reti tra progetti esistenti • Realizzazione di una campagna di comunicazione e di altre produzioni creative • Organizzazione di eventi finali di visibilità locale • Attività di disseminazione delle produzioni creative realizzate
<u>Azione 4</u> 2015EYD	• Sondaggio online riguardante le informazioni di cui i cittadini hanno bisogno in tema di cooperazione allo sviluppo

Festival Internazionale dello Sviluppo	• Coinvolgimento di partner nazionali e internazionali per il Festival • Lancio una call internazionale per la partecipazione al Festival • Produzione e diffusione di materiale audiovisivo sul Festival
Azione 5 Diffusione On- e off-line e strategie di visibilità	• Definizione di un progetto di diffusione e di una strategia di visibilità • Adattamento dell'immagine coordinata • Implementazione e gestione del sito web e dell'account del Progetto su social media • Lancio di una competizione per la produzione di una web-serie internazionale sulle tematiche del Progetto • Organizzazione di un tour delle produzioni realizzate • Traduzione degli strumenti di comunicazione e diffusione
Azione 6 Coordinamento generale e gestione del Progetto	• Governance del Progetto • Amministrazione e coordinamento finanziario • Coordinamento tecnico e scientifico • Monitoraggio e controllo qualità • Valutazione

- che i Partner sono responsabili per lo svolgimento delle attività di Progetto specifiche come indicato nel Grant Contract e in coerenza con il Bilancio del Progetto e devono:
 - realizzare le azioni previste dal Progetto e prendere tutte le misure necessarie e ragionevoli per assicurare che le azioni si svolgano in conformità con quanto previsto nel Grant Contract; a tal fine, i Partner devono agire con efficienza, trasparenza e diligenza, in linea con il principio della sana gestione finanziaria e con le best practice del settore;
 - rispettare gli obblighi previsti nel Grant Contract;
 - fornire al Coordinatore i dati necessari per l'elaborazione di relazioni, bilanci e le altre informazioni o documenti richiesti dal Grant Contract e dai suoi allegati, nonché tutte le informazioni necessarie in caso di audit, controllo o valutazione;
- che i Partner sono tenuti a rispettare il codice di condotta che prevede di:
 - rispettare pienamente le decisioni prese dallo Steering Committee;
 - sostenere il Coordinatore nell'adempimento dei propri compiti, rispettando e conformandosi alle istruzioni da esso impartite;
 - partecipare in modo proattivo a tutte le attività, così come previste nel piano di lavoro;
 - mettere in atto tutte le azioni dovute per evitare ritardi e superare gli eventuali ostacoli per lo sviluppo delle azioni così come descritte nel piano di lavoro;
 - rispettare le scadenze fissate nel Progetto e comunicare tempestivamente al Coordinatore eventuali ritardi;
 - preparare e presentare i report periodici e i rapporti finanziari in conformità con le tempistiche previste e con le modalità stabilite in merito dal Coordinatore;
 - assicurare l'accuratezza delle informazioni e materiali forniti;
 - garantire il corretto flusso di informazioni con il Coordinatore, il Responsabile Finanziario e i WP Leader;
 - richiedere anticipatamente l'approvazione del Coordinatore prima di prevedere eventuali modifiche in merito alla realizzazione delle azioni od al budget di Progetto;

Specificato, in relazione alle diverse Azioni previste dal Progetto, quanto segue:

- **Azione 3 - Next generation of schools**
 - il WP 3 è indirizzato a studenti e giovani e mira a promuovere le competenze non formali utili per riconoscere i processi internazionali e comprendere le implicazioni locali di problemi per lo più percepiti come "esclusivamente" internazionali; mira inoltre ad aumentare il coinvolgimento internazionale degli studenti e dei giovani nell'ottica di un concetto di cittadinanza globale, riconoscendo il ruolo positivo che possono svolgere nello sviluppo di una società che rispetti i diritti umani di tutti;
 - grazie a questi laboratori, gli studenti e le scuole vengono chiamati a riflettere sul ruolo che ciascun territorio può svolgere a livello globale, sia nel favorire il dialogo multiculturale con altre comunità sia nell'attivare relazioni positive con gli altri Paesi;
 - come attività preliminare, ciascun Co-Applicant (Ente locale o Associazione di Enti locali) mappa i progetti simili in corso al fine di stabilire le possibili forme di cooperazione, offline e

online; il WP consiste nell'organizzazione di laboratori creativi al di fuori dei normali percorsi di istruzione formale, coinvolgendo possibilmente classi e scuole con un numero maggiore di studenti con background migratorio, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti a riflettere sul quadro generale post 2015 ed in particolare in materia di diritti umani;

- i laboratori consistono in moduli teorici e pratici: durante la parte teorica vengono affrontate questioni rilevanti riguardo diversi temi (immigrazione, sviluppo, diritti umani, diversità culturale e dialogo interculturale);
- l'attività prevede inoltre la creazione di gruppi locali formati da giovani, responsabili per le attività di comunicazione sui social media per la diffusione dei prodotti realizzati nel corso delle attività di formazione; i laboratori nelle scuole possono poi prevedere l'implementazione di collegamenti con scuole di altri Paesi, attraverso l'utilizzo dei social media come strumento di facilitazione per il dialogo tra gli studenti stessi;
- i partecipanti sono individuati tra studenti delle scuole secondarie, di età tra i 14 ed i 18 anni, scelti tra giovani di origini straniere;
- gli output saranno diffusi attraverso piattaforme di social media, sotto la supervisione del Communication Manager, che deve anche favorire lo scambio tra gruppi di giovani e studenti provenienti da diversi Paesi, compresi i Paesi europei non rappresentati all'interno dei Paesi del partenariato e i Paesi terzi, con particolare attenzione ai Paesi africani;
- a tal fine, un facilitatore, nominato a livello locale con compiti di messa a punto e coordinamento del lavoro delle squadre giovanili locali, deve assicurare contatti con gli studenti dei laboratori scolastici, a supporto delle attività di comunicazione e fungere da punto di contatto dei giovani per l'organizzazione degli eventi finali di visibilità;
- l'attività dei laboratori scolastici si concluderà con un evento finale in ogni Paese partner, promuovendo la partecipazione di attori nazionali e in particolare delle famiglie degli studenti, in cui saranno presentati i risultati del Progetto ed i materiali di comunicazione prodotti durante i laboratori scolastici;
- i risultati specifici attesi sono:
 - migliore conoscenza delle tematiche del Progetto da parte di cittadini, insegnanti e giovani;
 - migliore conoscenza dei giovani sulle tematiche del Progetto;
 - miglioramento delle abilità degli allievi nella creazione di prodotti audiovisivi;
 - rafforzare la partecipazione attiva;
 - diffondere e promuovere le relazioni storiche tra Reggio Emilia e l'Africa Australe promuovendo anche nuovi percorsi di cooperazione che siano in grado di rendere i giovani protagonisti di scambi e del dialogo con Sudafrica e Mozambico in particolare;

• **Azione 5 - On- and Off-line dissemination and visibility strategy**

- il WP 5 ha lo scopo di
 - aumentare la visibilità dell'azione e diffondere i risultati e le metodologie di progetto a livello locale, nazionale e internazionale (Europa e Paesi dei Partner di Progetto);
 - stimolare partenariati e reti locali;
 - informare e coinvolgere le comunità locali;
 - aumentare la consapevolezza circa l'interdipendenza globale e l'importanza dei Paesi in via di sviluppo (in particolare quelli dell'Africa) per l'Europa, attraverso stimoli da parte delle comunità locali e fornendo nuove visioni;
 - migliorare la governance democratica e il livello di attenzione verso i diritti umani nei Paesi europei e in via di sviluppo, riconoscendo il ruolo positivo di Autorità locali, comunità locali e cittadini;
 - promuovere la partecipazione attiva delle comunità in collegamento con gli immigrati e le comunità di Paesi terzi (in particolare Paesi africani);
 - aumentare l'impegno e la partecipazione attiva dei giovani nella promozione di tematiche sullo sviluppo;
- il Comune di Reggio Emilia è il capofila di questa Azione, promuovendo e coordinando la progettazione e l'attuazione della strategia di diffusione e visibilità; la strategia deve essere definita garantendo un coordinamento stabile con l'Applicant - Comune di Bologna - e tutti i Partner coinvolti, che saranno chiamati a contribuire alla definizione del piano di comunicazione e alla realizzazione delle attività in ogni Paese;
- l'implementazione sarà realizzata attraverso una consulenza esterna che lavorerà in particolare attraverso ICT e nuove tecnologie (social networking, applicazioni); l'impiego di nuove tecnologie (sito web, social network, digitalizzazione) dovrà garantire la massima diffusione a livello locale e internazionale, valorizzando la partecipazione attiva di attori provenienti da gruppi informali - giovani, blogger, Associazioni, altre parti interessate sia europee che africane;

- il piano di comunicazione deve essere implementato da collegamenti internazionali e nazionali di tutti i Partner; in particolare, la strategia di comunicazione e visibilità prevede il rafforzamento grazie ai collegamenti con le reti internazionali a cui ciascun partner appartiene (Eurocities, Eurotowns, ALDA, Red Solare Argentina, Reggio Children Centro Internazionale Loris Malaguzzi, ERLAI, ECCAR) e alle relazioni con i Paesi come Mozambico, Sud Africa, Tunisia, Egitto, Brasile, Albania, ecc.;
- il piano di comunicazione deve contribuire ad accrescere il dialogo e il dibattito sui temi dello sviluppo e dell'interdipendenza nei Paesi in cui i Partner hanno rapporti e collaborazioni attive, aumentando la visibilità dell'azione e diffondendo i risultati del Progetto sia a livello locale che internazionale (Europa e nazioni dei Paesi Partner);
- tutte le attività di comunicazione e di visibilità sono strettamente collegate e intrecciate con tutte le azioni del Progetto e devono utilizzare, per quanto possibile, un approccio partecipativo al fine di coinvolgere i beneficiari e i gruppi target nella produzione dei materiali;
- utilizzando ICT e nuovi media, verrà progettata e realizzata una campagna sui social media che durerà almeno 30 mesi e sarà pubblicizzata attraverso marketing *ad hoc* dal Communication Manager;
- il piano di comunicazione deve prevedere una definizione di immagine coordinata del Progetto, un sito web del Progetto e account su social media; in particolare, il piano di comunicazione deve prevedere anche azioni di comunicazione offline e online (a livello internazionale e locale) su linee d'azione del Progetto, promozione di eventi volti a diffondere temi e risultati del Progetto, promozione di una web-serie professionale e di un concorso internazionale di produrre immagini e video (vedi Azione 3);
- l'obiettivo finale è quello di aumentare la consapevolezza tra giovani, pubblico generale, insegnanti e dipendenti pubblici circa l'interdipendenza tra temi globali e vita quotidiana dei cittadini europei;
- la mostra cinematografica itinerante sarà in tour nelle città partner, che organizzeranno proiezioni durante occasioni ad alta visibilità e nelle scuole; ulteriori proiezioni saranno incoraggiate promuovendo la selezione dei filmati in festival cinematografici dedicati ai temi diritti umani, sviluppo e questioni relative all'immigrazione (ad esempio Human Rights Film Network, ECCAR, COORDIS);
- la rassegna cinematografica verrà contemporaneamente lanciato online attraverso i canali social e i forum digitali per sollecitare confronti e ulteriori scambi;
- un secondo lavoro nell'ambito della comunicazione transnazionale, riguarda la creazione di una mostra interattiva con web app da scaricare in un formato utile per la lettura e la visualizzazione di video e immagini; la mostra deve affrontare i principali aspetti del Progetto mirando a offrire occasioni di dibattito e a sensibilizzare l'utente verso i temi trattati; la mostra deve includere fotografie, immagini, interviste relative alle attività di Progetto svolte, con opzioni multilingua e deve prevedere opportunità di interazione per l'utente; documentazione e contenuti saranno resi disponibili per la condivisione attraverso le principali networkings sociali; la mostra sarà disponibile per tutti i Paesi che sostengono dibattiti e iniziative locali, anche dopo la chiusura del Progetto; la mostra ha quindi lo scopo di informare e spingere le persone e le nuove generazioni a riflettere sul dialogo interculturale, sulle linee d'azione per una crescita inclusiva e sostenibile, sul valore della cittadinanza attiva e della diplomazia tra persone;
- i risultati attesi dell'Azione sono:
 - ampia visibilità del Progetto a livello locale (comunità locali), nazionale e internazionale (Unione Europea e Paesi Partner);
 - potenziamento di partenariati e reti locali;
 - aumento della consapevolezza delle comunità locali sui temi dello sviluppo e delle nuove sfide di un mondo interdipendente;
 - diffusione dei risultati del Progetto e delle metodologie all'interno delle comunità e degli attori locali;
 - maggiore consapevolezza circa importanza dei Paesi in via di sviluppo per l'Europa e la loro interdipendenza;
 - maggiore riconoscimento del ruolo positivo di Autorità locali, comunità locali e cittadini che possono avere un ruolo per migliorare la situazione dei diritti umani nei Paesi europei e in quelli in via di sviluppo;

Sottolineato

- che per quanto riguarda le spese è previsto che il Coordinatore e i Partner sostengano le spese necessarie alla realizzazione di quanto di propria competenza in relazione alle azioni allo stesso affidate nell'ambito della realizzazione del Progetto, in conformità con il Bilancio, il Grant Agreement e il Partnership Agreement;

- che ciascun Partner riceve un contributo massimo pari al 68,96% dei costi ammissibili approvati;
- che il coordinatore trasferisce le somme adeguate ai rispettivi Partner attraverso tre tranches di pagamento: pre-finanziamento iniziale, ulteriore prefinanziamento, saldo finale;
- che il Coordinatore trasferisce ogni rata con un ritardo minimo e non oltre quarantacinque giorni di calendario dalla ricezione delle stesse dalla Contracting Authority;
- che ciascun Partner e l'Ente affiliato devono redigere e inviare relazioni periodiche al Coordinatore, costituite da una sezione narrativa ed una sezione finanziaria, in conformità al modello e alle istruzioni fornite dal Coordinatore;

Richiamato il dettaglio del Budget per l'intera durata del progetto per quanto di competenza diretta del Comune di Reggio Emilia:

Macrovoce	Dettaglio	Importo
Spese per personale interno	Municipality of Reggio Emilia - Head of Department	€ 12.800,00
	Municipality of Reggio Emilia - Senior expert in development/Education issues	€ 66.000,00
	Municipality of Reggio Emilia - Junior expert in development/Education issues	€ 5.000,00
	Municipality of Reggio Emilia - Financial Officer	€ 4.752,00
Spese per trasferte	Third Project meeting Sevilla (Spain)	€ 1.272,00
	Fourth Project meeting Riga	€ 1.266,00
	Fifth Project meeting Loures	€ 1.224,00
	Third Project meeting Sevilla	€ 1.000,00
	Fourth Project meeting Riga	€ 1.000,00
	Fifth Project meeting Loures	€ 1.000,00
	Travels Reggio Emilia/Bologna	€ 300,00
Spese per External Expert	School labs	€ 2.500,00
	School labs final products/audiovisual and others	€ 6.000,00
	School Labs facilitator	€ 10.000,00
	Social media coordinator	€ 3.000,00
	Teachers and Civil Servants from Reggio Emilia expenditures for training attendance	€ 4.000,00
Spese di comunicazione	Social Media Marketing	€ 15.000,00
	Digitalisation of materials and editing for dissemination	€ 11.000,00
	Web App for Exhibition - Festival of Development	€ 32.000,00
	External support for management and implementing local activities	€ 50.400,00
	Communication Officer	€ 39.600,00
Costi di struttura	Indirect costs	€ 833,55
Costi trasversali	Indirect costs	€ 18.004,43
TOTALE		€ 287.951,98
Finanziamento EU		€ 198.566,43
Co Finanziamento CRE (*)		€ 89.385,55
(*) Co Finanziamento Comune Di Reggio Emilia _ DETTAGLIO		
Spese per personale interno		€ 88.552,00
Costi di struttura		€ 833,55
TOTALE		€ 89.385,55

Dato atto

- che per quanto riguarda il pagamento delle quote di finanziamento da parte Unione Europea, come già evidenziato, le stesse vengono liquidate ai Partner da parte del Coordinatore secondo le tempistiche previste nel Progetto;
- che la prima tranche (pre-finanziamento iniziale) relativa all'annualità 2015, pari ad € 72.220,54, è già stata versata al Comune di Reggio Emilia dal Comune di Bologna, in veste di Coordinatore del Progetto (Rif. Accertamento n. 2015/5828, Reverse n.2015/8071);
- che, come evidenziato nella tabella sopra inserita, la parte di cofinanziamento del Comune di Reggio Emilia sarà totalmente finanziata in kind;

Evidenziato

- che è ora necessario procedere con l'organizzazione e la realizzazione degli School labs afferenti alle attività legate all'Azione 3 - Next generation of schools, nonché con le attività di "Digitalisation of materials and editing for dissemination" di cui alle attività legate all'Azione 5 - On- and Off-line dissemination and visibility strategy, come indicate, articolate e descritte nel Progetto;
- che le suddette attività prevedono quanto segue:
 - promozione di un incontro di presentazione rivolto a dirigenti scolastici e docenti di presentazione delle possibili attività e formazioni di carattere storico-sociale per valorizzare le relazioni che la città di Reggio Emilia ha sviluppato fin dagli anni '60 con i movimenti di liberazione dell'Africa, in particolare dell'Africa Australe; il percorso prevede la possibilità di mettere a valore e utilizzare i materiali conservati da Istoreco presso l'Archivio Reggio Africa, che rappresentano un patrimonio di rilievo internazionale che documenta e narra la costruzione delle prime esperienze di solidarietà e cooperazione decentrata tra le città europee e i movimenti di liberazione dei Paesi africani e – a seguire – con Autorità locali dei Paesi che hanno dichiarato la loro indipendenza dal colonialismo e l'apartheid;
 - il lavoro dovrà essere coordinato da personale esperto all'interno dei percorsi di formazione e valorizzazione della storia contemporanea, al fine di promuovere, a fianco di un percorso di affiancamento alla didattica, anche laboratori di produzione di materiali testuali, video, artistici e saggi; alle scuole sarà inoltre garantita la possibilità di lavorare sui materiali storici conservati presso l'Archivio Reggio Africa e di avviare il percorso di digitalizzazione dei materiali al fine di utilizzare parte del patrimonio in fase di restituzione al pubblico; la digitalizzazione avrà anche il compito di moltiplicare le opportunità di scambio e confronto tra gli studenti del territorio e studenti dei Paesi africani, al fine di condividere percorsi di solidarietà e cooperazione che hanno visto protagonisti negli anni cittadini di Reggio Emilia e cittadini di Paesi africani;
- che, pertanto, si rende necessario procedere ad attivare in particolare le procedure di affidamento dei servizi di:
 - School Labs Facilitator;
 - digitalizzazione di materiali e editazione degli stessi;

Precisato

- che in corso di indagine per l'affidamento di servizi, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, Legge 350/2003; art. 1, Legge. 191/2004; art.1, comma 16-bis, Legge. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");

Rilevato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui al presente atto;

Ritenuto di non procedere mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto la tipologia di servizio necessari per l'alto grado di specializzazione, la complessità, la particolare infungibilità, non risultano presente nelle categorie ivi contemplate;

Ritenuto inoltre

- che, in relazione all'affidamento dei servizi suddetti, è opportuno procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, a Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea, per le seguenti motivazioni:
 - servizio di School Labs Facilitator: Istoreco è l'Ente che sul territorio promuove ogni anno una serie di interventi rivolte alle scuole per l'insegnamento della storia e la promozione di momenti formativi che si incrociano con la formazione degli insegnanti e con l'educazione degli studenti; all'interno dell'Istituto – grazie al riconoscimento del Ministero dell'Istruzione Università Ricerca – esiste un docente distaccato che ha l'obiettivo di attivare una serie di proposte per affiancare le scuole di ogni ordine e grado nell'elaborazione di proposte e analisi che hanno come obiettivo la restituzione della storia locale/globale del territorio; che i percorsi che prevedono lezioni e formazioni in classe, sono affiancati anche da percorsi guidati in città, veri e propri laboratori en plein air, che vedono nuove proposte per studiare la storia contemporanea passeggiando e riscoprendo le tracce del territorio, in modo da poter leggere la storia anche nei luoghi; che, in questo senso Istoreco affianca le scuole anche nella promozione di incontri con personalità e

storici di riferimenti, realizza i Viaggi della Memoria che coinvolgono tutte le scuole superiori del territorio comunale e che ogni anno vedono migliaia di studenti formati su attività di carattere storico; che Istoreco, inoltre, ogni anno promuove – attraverso specifiche attività culturali – una restituzione del lavoro realizzato dagli studenti del territorio, restituendo alla città i percorsi e le attività promosse nelle scuole tramite mostre, produzioni video, testimonianze in eventi pubblici e dibattiti, pubblicazioni;

- digitalizzazione di materiali e editazione degli stessi: Istoreco è l'ente gestore del Polo Archivistico Comunale, che raccoglie oltre all'Archivio Storico della Municipalità anche fondi provenienti dagli altri enti locali, partiti, sindacati, rappresentanze economiche, associazioni e fondi privati di rilevanza storica; all'interno di Istoreco sono depositati anche i materiali dell'Archivio Reggio Africa che raccolgono le attività di cooperazione internazionale e solidarietà promossi dal territorio dagli anni '60 ad oggi; l'archivio Reggio Africa è inoltre collegato ad altri fondi depositati nella biblioteca Panizzi di Reggio Emilia – in particolare il fondo Soncini-Ganapini e il fondo Cigarini – che rappresentano altri due importanti elementi di valore e narrazione delle relazioni di cooperazione tra l'inizio degli anni '70 e la fine degli anni '80; come Istituto di ricerca storica del territorio, in virtù delle attività di valorizzazione e disseminazione della storia locale, all'interno di Istoreco sussistono competenze specifiche per la digitalizzazione di materiali che saranno selezionati e organizzati in modo da poter essere utilizzati nelle attività di formazione nei laboratori, oltre che essere utilizzati per la costruzione della Web-App Exhibition nello specifico; l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia individua nel Polo Archivistico, quale complesso dei fondi documentari e degli archivi depositati o comunque acquisiti nel corso della propria attività, un elemento essenziale per garantire il diritto dei cittadini all'informazione, alla documentazione e alla formazione permanente attraverso la salvaguardia della memoria storica della città e del territorio circostante nell'ambito dei processi di democratizzazione che hanno caratterizzato la storia italiana del XX secolo, con particolare attenzione per la partecipazione delle classi popolari al dibattito politico, istituzionale e sindacale; il Polo Archivistico è un istituto culturale pubblico che persegue lo specifico obiettivo di dare vita ad un centro unico che favorisca la messa a disposizione degli studiosi (singoli ricercatori e cultori, scuole, istituti e centri di ricerca) il più ampio ventaglio possibile di fonti documentarie per la storia della città;

Dato atto della proposta tecnica ed economica, presentata da Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea su richiesta del Comune di Reggio Emilia e valutata la stessa come rispondente alle necessità dell'Ente e di importo congruo sulla base della complessità ed articolazione delle attività da svolgere e degli importi assegnati dal Progetto per lo svolgimento delle attività di cui (Rif. Allegato A);

Precisato

- che l'acquisizione dei servizi come sopra descritti, è necessaria in funzione delle competenze e attività della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione e che il fine e l'oggetto del contratto che si andrà stipulare per scambio di corrispondenza riguarderà il servizio di Shool Labs Facilitator e il servizio di digitalizzazione di materiali e editazione degli stessi;
- che gli importi lordi dei servizi di cui sopra ammontano rispettivamente a € 10.000,00 e € 11.000,00;
- che le suddette spese saranno imputate all'Impegno 2016/1727 [Capitolo 33175 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizi per eventi nell'ambito del Progetto Amitie" (Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999, Codice Prodotto-Progetto 2016_PG_0213, Centro di Costo 0102), capitolo finanziato con entrate da contributi (Rif. Accertamento n. 2015/5828) di cui al Capitolo 3474/2 del P.E.G. 2016 denominato "Trasferimento da Enti Locali per Progetto Amitie" (Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.01.02.003 Codice Prodotto-Progetto 2016_PG_0213, Centro di Costo 0102, codice Coge BC) interamente incassate (Rif. Reversale n. 2015/8071);

Rilevato

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non ne sono stati riscontrati;
- che pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto non sarà necessario redigere il DUVRI;

Considerato

- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, all'acquisizione di quanto in oggetto alla presente determinazione sono stati attribuiti i seguenti Codici Identificativi di Gara (C.I.G.):
 - School Labs Facilitator: Z301B75D9B;
 - digitalizzazione di materiali e editazione degli stessi: ZD11B75DDC;
- che l'acquisizione dei servizi in oggetto sarà perfezionata dopo l'emissione del relativo buono d'ordine con scambio di corrispondenza (buoni d'ordine, contenenti riepilogo dei contenuti dei servizi da svolgere e principali condizioni contrattuali);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto

- del possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e capacità tecniche e professionali in relazione all'affidamento dei servizi in oggetto alla presente determinazione;
- che è stato recepito il documento DURC di Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea, nel quale è attestato che la stessa risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e del regolamento attuativo D.Lgs. 207/2010, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente, Arch. Massimo Magnani;

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 183, 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi ed in particolare gli artt. 10 e 11;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia ed in particolare l'art. 42;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- l'art. 32 del vigente Regolamento comunale di Contabilità del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32, comma 2 e 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art 1 della Legge 135/2012;

DETERMINA

- di **richiamare** la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- di **accogliere** la proposta tecnica ed economica presentata da Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea;
- di **affidare** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 i servizi di School Labs Facilitator e digitalizzazione di materiali e editazione degli stessi a Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea;
- di **assumere** i seguenti sub impegni
 - € 10.000,00 per servizio di School Labs Facilitator (CIG n. Z301B75D9B),
 - € 11.000,00 per servizio di digitalizzazione di materiali e editazione degli stessi (CIG n. ZD11B75DDC);
 riferendoli all'Impegno 2016/1727 [Capitolo 33175 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizi per eventi nell'ambito del Progetto Amitie" (Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999, Codice Prodotto-Progetto 2016_PG_0213, Centro di Costo 0102), capitolo finanziato con entrate da contributi (Rif. Accertamento n. 2015/5828) di cui al Capitolo 3474/2 del P.E.G. 2016 denominato "Trasferimento da Enti Locali per Progetto Amitie" (Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la

definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.01.02.003 Codice Prodotto-Progetto 2016_PG_0213, Centro di Costo 0102, codice Coge BC) interamente incassate (Rif. Reversale n. 2015/8071);

- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, i suddetti importi costituiscono costo per l'esercizio 2016 e sono irrilevanti ai fini della contabilità ambientale;
- di **dare atto** del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 168/2004 convertito con L. 191/2004;
- di **dare atto** che, la spesa complessiva in oggetto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, in quanto spese a finalità istituzionale, nonché finanziate con risorse derivanti da contributi di terzi;
- di **disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che il presente provvedimento rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola, in quanto gli importi delle spese in oggetto superano i 5.000 euro;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

[gm]